



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. **104**

del 27/09/2023

Classificazione: 07-04-04 2022/21

Oggetto: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PUA PF04 SUD "VIALE EUROPA" IN VARIANTE AL 2° POC DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci";

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 15364/2022 del 27.05.2022 (classificazione 07-04-04 2022/21) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del "Piano Urbanistico Attuativo PF04 SUD "Viale Europa" in variante al 2° POC" in oggetto;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 26765 del 21.09.2023 con la quale è stato comunicato che il PUA in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi e che non sono pervenute osservazioni.

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o piani settoriali;

(...)

VISTO l'art. 30 della L.R. 20/2000 e smi che al comma 1 e seguenti disciplina i contenuti del Piano Operativo Comunale (POC) precisando che:

"1. Il POC è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni.

..."

VISTO l'art. 34 comma 6 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva."

VISTA la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e smi, ed in particolare l'art. 5, "*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*";

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale **si propone:**

1. DI NON FORMULARE RISERVE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e smi in ordine al "Piano Urbanistico Attuativo PF04 SUD "Viale Europa" in variante al 2° POC" i cui elaborati sono stati trasmessi dal Comune di Ravenna con nota assunta agli atti della Provincia di Ravenna, con nota P.G. 15364/2022 del 27.05.2022;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del "Piano Urbanistico Attuativo PF04 SUD "Viale Europa" in variante al 2° POC", alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione istruttoria;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della presente relazione istruttoria;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Pianificazione territoriale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27/02/2023 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

VISTO l'Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione" e successive variazioni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dalla responsabile del procedimento Valeria Biggio, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 322102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI NON FORMULARE RISERVE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e smi, in ordine al “Piano Urbanistico Attuativo PF04 SUD “Viale Europa” in variante al 2° POC” i cui elaborati sono stati trasmessi dal Comune di Ravenna con nota assunta agli atti della Provincia di Ravenna, con nota P.G. 15364/2022 del 27.05.2022;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del “Piano Urbanistico Attuativo PF04 SUD “Viale Europa” in variante al 2° POC”, alle condizioni riportate al punto b) del “Constatato” della relazione istruttoria, Allegato A) al presente Atto;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del “Constatato” della relazione istruttoria, Allegato A) al presente Atto;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto;
6. DI DARE ATTO che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 101/2023.

ATTESTA

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

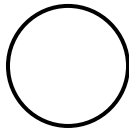
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI RAVENNA

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PUA PF04 SUD "VIALE EUROPA" IN VARIANTE AL 2° POC

DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DELL'ART.34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008

Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna n.78 del 27.06.2023

IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

*a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o piani settoriali;
(...)*

VISTO l'art. 30 della L.R. 20/2000 e smi che al comma 1 e seguenti disciplina i contenuti del Piano Operativo Comunale (POC) precisando che:

"1. Il POC è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni.

..."

VISTO l'art.34 c.6 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore.

Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva."

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, *"Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani"*;

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto *"Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015"*;

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, *"Norme per la riduzione del rischio sismico"*;

VISTA la deliberazione n°276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n°1338 in data 28.01.1993 e n°1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 15364/2022 del 27.05.2022 (classificazione 07-04-04 2022/21) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del "Piano Urbanistico Attuativo PF04 SUD "Viale Europa" in variante al 2° POC" in oggetto;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 26765 del 21.09.2023 con la quale è stato comunicato che il PUA in oggetto è stata pubblicata

all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi e che non sono pervenute osservazioni.

PREMESSO:

CHE con deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000 e successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

CHE il Comune di Ravenna è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2007 del 25 febbraio 2007;

CHE il Comune di Ravenna è dotato del 2° POC, approvato con delibera di consiglio Comunale n. 135845/87 del 19/07/2018 che è stato accompagnato da VAS/Valsat;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, successivamente variato.

PRESO ATTO CHE:

L'area in esame è classificata dagli strumenti urbanistici comunali come segue:

PSC: Sistema delle dotazioni territoriali, "Poli funzionali", art. 59 delle Norme tecniche di attuazione, "Polo provinciale terziario De André";

2°POC: Polo provinciale terziario De André PF04, art. 40 delle Norme tecniche di attuazione.

In particolare, comma 3 lett.c) cita: *"Polo provinciale terziario De André PF04: la scheda grafica e normativa disciplina i comparti di nuovo impianto rafforzando la finalità di interesse pubblico del polo stesso, anche in relazione al sistema della mobilità e ai contenuti dei comparti limitrofi (CoS1 – Antica Milizia e CoS4 De André)"*

La scheda d'ambito del PF04 esplicita tali finalità. In particolare:

- Obiettivi: *"disciplina delle aree di nuovo impianto per servizi di interesse generale integrati a ricettivo e commerciale, a rafforzamento dei caratteri del polo stesso. Adeguamento della viabilità (...)"*
- Usi e quantità:
Servizi privati e Servizi pubblici o di uso pubblico (Spr 4,5,6,7 – Spu 1,2,4,6) - Tali usi dovranno interessare almeno il 70% della Sc totale.
Ricettivo (T1, T3 ostello) pari al 20% della Sc max, con applicazione degli incentivi previsti dal RUE/POC per le strutture di qualità.
Commerciale (C1, C2) < 10% ad integrazione degli usi prevalenti.

CHE lo strumento urbanistico in esame risulta completo e regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo;

PRESO ATTO INOLTRE:

CHE il Comune di Ravenna con delibera di C.C. n. 78 del 27.06.2023 ha deliberato quanto segue:

- 1) *di adottare in variante al 2° POC per i motivi descritti in premessa, il PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PF04 SUD, di proprietà Alma Petroli S.r.l., sig. G. Piolanti, sig. M. Piolanti allegato parte integrante e sostanziale al presente atto, costituito dai seguenti elaborati tecnici ... omissis ...*

- 2) *di dare atto che detta adozione di variante seguirà le procedure di cui all'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;*
- 3) *di dare atto che l'iter di approvazione del PUA in corso avviene in conformità alla LR 24/2017 e alle disposizioni in essa contenute circa i procedimenti ammessi nella fase transitoria in attesa dell'approvazione del PUG;*

CONSTATATO CHE:

Il progetto si sviluppa su un'area di mq 71.842 (St), delimitata ad ovest dallo Scolo Lama, a nord dalla Via Canale Molinetto e a est e sud-est dal Viale Europa, con accessibilità da dette viabilità e sviluppa l'intera capacità edificatoria ammessa dal POC, pari a 14.368 mq, prevedendo inoltre la realizzazione di quote di standard adeguate quantitativamente (mq 8639 a verde e mq 6424 a parcheggio), ma collocate solo parzialmente in posizione funzionale al loro utilizzo, soprattutto per quanto riguarda le aree a verde pubblico (tutte poste a fasce di rispetto stradale ad eccezione della piazza verde centrale di mq 5000 ca).

L'intera superficie fondiaria posta tra via Canale Molinetto e la nuova viabilità est-ovest risulta così interamente occupata dalle aree private, ad eccezione della piazza verde.

La quota aggiuntiva di parcheggio prescritta dalla scheda di POC è collocata in prossimità della via Canale Molinetto ed è pari a mq 677.

Il progetto prevede inoltre, al di fuori dell'ambito di POC, la realizzazione e la cessione della fascia a confine con lo Scolo Lama, destinata dal RUE ad area di cintura verde del capoluogo, per una superficie pari a mq 14721 (dei quali solo mq 11259 già di proprietà del soggetto proponente).

L'ambito di intervento comprende anche una superficie stimata in mq 4.474 che non concorre alla determinazione della Superficie territoriale (quindi non genera superficie utile), corrispondente alla porzione individuata dal Progetto di completamento asse viario principale est-ovest da Via Stradone fino a Viale Europa e relativo sistema rotatorio, progetto afferente all'ambito CoS1- Antica Milizia Stradone, già approvato.

Il progetto propone lo scorporo dal perimetro del comparto l'area identificata nei grafici con la lettera B, censita al Catasto terreni di Ravenna, sezione Ravenna, foglio 106 mappale 179 parte, per una superficie nominale catastale di mq 613 e reale rilevata di mq 285. Tale area risulta marginale rispetto all'assetto dell'ambito. Il PUA propone la riclassificazione a componente di RUE a "Verde privato " di cui all'art. IV.1.10 delle Nta del RUE.

a) SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Così come previsto dall'art. 51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art. 19 della L.R. 20/2000 la relazione di Valsat riporta un apposito capitolo denominato "Verifica della conformità del PUA rispetto ai Piani" che fornisce una puntuale disamina dei contenuti degli articoli interessati.

L'analisi svolta relativamente al presente PUA ha evidenziato che l'area in esame è in parte classificata come "Paleodossi di modesta rilevanza (PTCP Art. 3.20c)" e come zona di protezione delle acque sotterranee costiere (PTCP Art. 5.3, 5.7, 5.11).

La relazione di VALSAT evidenzia che l'attuazione del PUA in oggetto non interferisce con i vincoli previsti degli articoli 3.20, 5.3, 5.7, 5.11 delle Norme Tecniche d'Attuazione del PTCP della Provincia di Ravenna.

Relativamente alla tavola 4 del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) approvata con delibera di C.P. n. 10 del 27.02.2019 avente per oggetto "Approvazione della variante specifica al PTCP della Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art.27bis della L.R. 20/2000 e smi, in attuazione al P.,R.G.R. approvato con delibera dell'assemblea legislativa n.67 del 03.07.2016" si evidenzia che l'area è classificata come ad ammissibilità condizionata per la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti. Il PUA in oggetto non prevede l'insediamento di attività di trattamento rifiuti.

b) SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 5 della LR 20/2000, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica della Romagna, i quali si sono espressi dichiarando il proprio parere favorevole condizionato per gli aspetti ambientali, espressi nell'ambito delle Conferenze di Servizi istruttorie convocate dal Comune di Ravenna relativamente al procedimento in oggetto.

Si riportano di seguito i pareri dei soggetti ambientalmente competenti sopra citati trasmessi alla Provincia di Ravenna con nota ns PG 26765/2023 del 21.09.2023.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA – ARPAE – Parere del 24.02.2023

... omissis ...

Scarichi fognari

Preso atto del parere di Hera spa del 21/2/2023 PG. 31132/2023 dal quale emerge che:

- L'insediamento sarà dotato di fognatura separata; la rete bianca recapiterà in corpo idrico superficiale, mentre la rete nera sarà collegata all'impianto di depurazione di Ravenna.*
- Le reti fognarie e gli impianti di sollevamento esistenti sono compatibili e idonei idraulicamente a ricevere le acque reflue prodotte.*
- Nel caso in cui le acque reflue vengano collettate nella fognatura nera di futura realizzazione nell'ambito del progetto di completamento dell'asse viario da via Stradone fino a viale Europa, gli scolmatori esistenti non saranno interessati dall'espansione urbanistica in oggetto.*
- Solo nel caso in cui le tempistiche di realizzazione dell'asse viario e, dunque, della fognatura nera di cui sopra non dovessero risultare coerenti con quelle di attuazione del comparto PF04 in oggetto, il recapito delle acque reflue potrà essere previsto nella fognatura mista di via Destra Canale Molinetto, collegata a depurazione in regime di magra.*
- Si conferma l'idoneità idraulica dello scolmatore "SCOLM008" (ID 3600559) esistente in via Pirano interessato dall'intervento di urbanizzazione in oggetto.*
- Relativamente all'impianto di depurazione, i 233 AE (rif. "Relazione progetto preliminare idraulico e delle reti dei sotto servizi") previsti nel presente progetto rientrano tra i 20.000 autorizzati da Hera S.p.A.. Pertanto, si conferma che l'impianto di depurazione di Ravenna a cui confluiscono le acque reflue dell'intervento in oggetto ha sufficiente potenzialità depurativa residua, come confermato dalle verifiche svolte dai tecnici del Comune di Ravenna*

Visto quanto sopra, questa agenzia esprime parere favorevole alle condizioni di seguito riportate.

Reti fognarie

- 1. All'interno dei singoli lotti dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche (pavimentazioni o tubazioni drenanti).*
- 2. Le acque reflue provenienti dalla porzione civile (classificate acque reflue domestiche ai sensi del D.Lgs n.152/06 smi) delle nuove unità immobiliari dovranno essere trattate, così come previsto dall'art.28 punto A o punto B del "Regolamento Comunale degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilati alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" in funzione del recapito delle acque reflue derivanti dall'urbanizzazione e precisamente se trattasi di rete separata o di rete mista collegata a depurazione in regime di magra. Hera spa, che seguirà le successive fasi della presente progettazione, in funzione dell'effettivo recapito delle acque reflue urbane, dovrà dare indicazioni alla committenza circa la tipologia dei sistemi di trattamento che le singole unità immobiliare dovranno installare.*

3. *Nell'eventualità si insedino attività che diano origine a scarichi di acque reflue industriali, classificati tali ai sensi D.Lgs n.152/06 s.m.i, gli stessi dovranno essere trattati in idonei impianti di depurazione al fine di rispettare i limiti della tab. 1 previsti dal Regolamento Comunale degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilati alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica. Per tali scarichi dovrà essere presentata preventivamente al Comune di Ravenna, domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi D.Lgs n.152/06 s.m.i.*
4. *Dovrà essere presentata ad ARPAE SAC, domanda di autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque meteoriche derivanti dal comparto in oggetto.*
5. *In fase di cantierizzazione delle opere dovrà inoltre essere osservato ed attuato quanto prescritto dall'Art 5.7 punto 1 lettera b delle NTA del Piano Provinciale di Tutela delle Acque (Variante al PTCP approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.24 del 22.3.2011): "per le estrazioni di acque freatiche in corso di cantierizzazione, nelle escavazioni che espongono la falda freatica va limitato l'impiego di pompe well-point ad esclusione delle attività finalizzate a bonifiche e simili; lo scavo deve essere preferibilmente circondato da dispositivi idonei a limitare l'afflusso delle acque freatiche. L'allontanamento delle sole acque estratte dovrà avvenire preferibilmente per reimmissione diretta in falda freatica mediante pozzo a dispersione."*

Campi elettromagnetici

Visti gli elaborati integrativi presentati e in particolare la Tavola 06 "Progetto sistema insediativo vincoli di PUA" in cui sono riportate le DPA della linea elettrica di Media Tensione, si esprime parere favorevole alla seguente condizione:

- *la realizzazione delle opere dovrà assicurare l'esclusione di presenza di persone superiore alle 4 ore giornaliere all'interno delle DPA relative alla cabina di trasformazione elettrica e alla linea elettrica di MT, così come rappresentata nella tavola progettuale.*

Matrice Inquinamento Acustico

Esaminati gli elaborati presentati relativi all'intervento, in particolare quanto fino ad ora riportato per la matrice Inquinamento Acustico compresa l'ultima relazione di febbraio 2023, viene osservato:

... omissis ...

Pertanto, per quanto sopra, questo Servizio è in grado di esprimere un parere favorevole al progetto presentato alle seguenti condizioni:

- a) *al PdC della struttura commerciale si dovrà entrare con maggiore dettaglio delle immissioni rumorose previste integrando lo studio del traffico dei mezzi di approvvigionamento con la valutazione delle effettive operazioni di scarico e delle UTA previste sia per la parte di climatizzazione che per la eventuale parte frigorifera alimentare.*
- b) *Dovrà essere aggiornata la tavola N.13 del PZA di Ravenna sulla base della proposta presentata a pag.21 della relazione REVISIONE DEL 21/01/2023 adeguando, inoltre, la parte in Classe IV "di progetto" tratteggiata che dovrà divenire a colore unico in Classe IV in quanto non più di progetto ma "de facto"*

AUSL - PG 2023/0052187/P del 27/02/2023

Con riferimento al PUA in oggetto, valutati i contenuti della documentazione messa a disposizione da codesta Amministrazione, viste le integrazioni fornite dal proponente, in particolare viste le valutazioni sulla matrice rumore riportate nella nota SINADOC N. 21568/2022 della competente Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia, si esprime parere favorevole alla sua approvazione alle stesse condizioni.

Si rammenta che relativamente alla rete fognaria e alla rete idrica, facendo salvi i pareri, ciascuno per gli aspetti di competenza, di ARPAE ed ente gestore del sistema idrico

integrato, anche in relazione alla capacità delle reti, si ritiene opportuno e necessario ricordare che nel caso di prossimità o incrocio tra rete idrica e rete fognaria è sempre necessario provvedere alla protezione della rete idrica anche ai sensi di quanto disposto dal DM 26 marzo 1991 e dalla Delibera Interministeriale 04 febbraio 1977. A mero titolo di esempio, e senza alcuna pretesa di esaustività, si ricorda che in caso di prossimità o incrocio tra rete idrica e rete fognaria è sempre necessario provvedere a fare decorrere la rete idrica al di sopra della rete fognaria (di norma di almeno 50-60 cm), provvedendo a controtubare la rete idrica stessa. Qualora ciò non fosse tecnicamente possibile occorrerà provvedere ad altre idonee soluzioni nel rispetto del citato DM 26 marzo 1991, nonché delle buone norme e delle regole dell'arte. Infine è utile ricordare che gli interventi edilizi che si andranno a realizzare dovranno essere tali da impedire / contrastare l'ingresso degli infestanti all'interno degli edifici. Restando peraltro inteso che saranno adottate tutte le necessarie misure per evitare la proliferazione di odori o animali molesti o nocivi.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA - Prot. 4860 del 17/02/2023

... omissis ...

lo scrivente Consorzio, a seguito di esame istruttorio, comunica quanto segue:

1. Interferenze con lo scolo cons.le Lama Inferiore II° Ramo Dall'analisi della Tavola n.G.11.1 "Reti Tecnologiche: fognatura bianca e nera" Rev.03 Gennaio 2023, si prende atto della scelta progettuale di traslare, per la quasi totalità del suo tracciato, il percorso ciclo-pedonale al di fuori della fascia di transito consorziale avente larghezza stabilita in m 5,00, misurati nel caso specifico dal limite della proprietà demaniale. Si prende altresì atto che il raccordo del terrapieno di progetto con la quota di sommità arginale dello scolo Lama Inferiore II° Ramo, verrà eseguito con pendenza verso la vasca di laminazione senza prevedere salti di quota. Relativamente al modesto tratto di pista ciclo-pedonale ubicato all'interno della fascia di transito consorziale, in prossimità della nuova viabilità di collegamento tra Viale Europa e Via Stradone, si riconferma quanto comunicato al p.to 1) nel precedente parere Prot.n. 37521 del 19-12-2022, pertanto, la pista ciclo-pedonale dovrà essere realizzata in stabilizzato o materiali lapidei naturali e priva cordoli laterali anche di tipo "a raso". Non verranno inoltre corrisposti dal Consorzio indennizzi per mancato utilizzo dell'opera, nonché in caso di danneggiamento della stessa. L'installazione dei pali di illuminazione dovrà obbligatoriamente essere prevista al di fuori della fascia di transito consorziale. Occorrerà pertanto rivedere il posizionamento del corpo luce ivi previsto.

... omissis ...

2. Invarianza Idraulica

Dall'analisi dell'Elab.n.S10 "Relazione progetto preliminare idraulico e delle reti dei sottoservizi, dimensionamento vasche di laminazione, vasche di 1^pioggia, fogna bianca, fogna nera, rete acqua, rete gas" Rev.3 Gen.2023 e della Tav. n.G.11.1 "Reti Tecnologiche: fognatura bianca e nera" Rev.03 Gen. 2023:

- si prende atto della correzione di alcuni refusi, nonché della variazione delle superfici permeabili ed impermeabili.*
- si prende atto della riduzione della capacità massima delle vasche di laminazione, il cui volume complessivo (Vasca 1+2+3+4) pari a mc. 5440 resta comunque sovradimensionato rispetto al volume minimo di progetto necessario ai fini dell'invarianza idraulica dell'intero PUA, ovvero mc 3.647 circa.*
- Per quanto riguarda il battente idraulico, si rileva che la misura di m 1,20 adottata nei calcoli, si riferisce ad un'altezza idrica nella vasca e non al dislivello tra l'asse dello scarico strozzato e la quota del pelo libero dei presidi di laminazione, determinata sulla base del max livello di riempimento (generato dal volume necessario ai fini dell'invarianza, ovvero mc 3647 circa).*

Il dimensionamento della tubazione di scarico strozzata andrà pertanto ricalcolata in funzione del battente effettivo.

3. Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto lo scrivente Consorzio esprime, per quanto di competenza, parere favorevole condizionato all'approvazione del PUA in oggetto, rimandando alle successive fasi autorizzative il recepimento delle prescrizioni e osservazioni indicate nel presente documento.

Il presente parere non deve intendersi quale autorizzazione all'esecuzione delle opere direttamente interferenti sia con lo scolo Staggi 1° Ramo, sia con lo scolo Lama Inferiore 2° Ramo e relative fasce di rispetto.

Si resta pertanto in attesa di ricevere, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio lavori e comunque non meno di 120 giorni prima, le richieste di autorizzazione/concessione (una per ciascun canale interessato) da parte del Soggetto Attuatore. I moduli di domanda sono scaricabili dal sito web www.bonificaronagna.it Per quanto riguarda l'attraversamento dello scolo Lama Inferiore 2° Ramo con la fognatura nera di progetto c/o via Canale Molinetto occorrerà presentare domanda di concessione/autorizzazione separata. Si precisa altresì che all'atto della formalizzazione definitiva delle richieste autorizzative di competenza consorziale, lo scrivente, a tutela delle opere in gestione, si riserva la possibilità di integrare le prescrizioni già indicate nei pareri consorziali rilasciati nell'ambito delle Conferenze dei Servizi.

c) **PARERE SULLA COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO**

In base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12" (fattibilità di opere su grandi aree) questo Servizio VISTA la Relazione geologica e sismica ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, sulla compatibilità del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- 1: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;
- 2: il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come categoria C) va riferito non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, si dovranno tenere in adeguato conto le frequenze proprie del terreno di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza in caso di sisma;
- 3: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla relazione geologica in particolar modo quelle riguardanti il potenziale di liquefazione e i cedimenti post-sisma, questi ultimi di entità non trascurabile;
- 4: si richiede quindi di presentare, per le opere in progetto, specifica relazione geologica e geotecnica, corredata da ulteriori indagini geognostiche in situ e di laboratorio, in sede di progettazione esecutiva;
- 5: per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fa parte la zona oggetto di studio.

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art.34 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

CHE le previsioni di cui al Piano Urbanistico Attuativo in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione dello strumento urbanistico in esame, si sono espresse, tutte, con parere favorevole, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni da mettere in atto in sede di attuativa così come sottolineato nel "constatato";

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

1. DI NON FORMULARE RISERVE, ai sensi dell'art.34 della L.R. 20/2000 e smi in ordine al "Piano Urbanistico Attuativo PF04 SUD - Viale Europa in variante al 2° POC" i cui elaborati sono stati trasmessi dal Comune di Ravenna con nota assunta agli atti della Provincia di Ravenna, con nota P.G. 15364/2022 del 27.05.2022;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del "Piano Urbanistico Attuativo PF04 SUD - Viale Europa in variante al 2° POC", alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione istruttoria;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della presente relazione istruttoria;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*geol. Giampiero Cheli*)
F.to digitalmente

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Ing. Valeria Biggio*)
F.to digitalmente



Provincia di Ravenna

Proponente: /Pianificazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 1224/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PUA PF04 SUD "VIALE EUROPA" IN VARIANTE AL 2° POC DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 26/09/2023

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 104 DEL 27/09/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PUA PF04 SUD "VIALE EUROPA" IN VARIANTE AL 2° POC DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.

Si dichiara che il presente atto è divenuto esecutivo il 08/10/2023, ovvero decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Ente, n. 1340 di pubblicazione del 27/09/2023

Ravenna, 09/10/2023

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 104 DEL 27/09/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PUA PF04 SUD "VIALE EUROPA" IN VARIANTE AL 2° POC DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 1340 di pubblicazione, di questa Provincia dal 27/09/2023 al 12/10/2023 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 13/10/2023

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MORELLI ROSSANA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)